



IL RETTORE della Università degli Studi di Ferrara

Prot. n. 173367

Tit. VII, Cl. 1

N. 1707

Ufficio Selezione Personale

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990 n.241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 12 ottobre 1993, n. 413, Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n.537 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni;

Visto il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243;

Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara;

Visto il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia;

Visto il comma n. 672 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di bilancio 2018) che prevede che *“entro il 31 dicembre 2018, le università con un valore dell'indicatore delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono attivare le procedure di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la chiamata nel ruolo di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore a tempo indeterminato, riservate a personale già in servizio presso altre università, che si trovano in una situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria, deliberata dagli organi competenti e con un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento. A tal fine, le facoltà assunzionali derivanti dalla cessazione del suddetto personale presso l'università di provenienza sono assegnate all'università che dispone la chiamata”*;

Vista la nota MIUR n. 2212 del 19 febbraio 2018 che precisa che nel corso del 2018 le Università con indicatore di spesa di personale inferiore all'80% potranno attivare procedure riservate ai sensi dell'articolo 18, comma 1 della Legge 240/2010 per l'accesso al ruolo di professore di I e di II fascia, e ai sensi dell'articolo 29, comma 10 della stessa Legge per i ricercatori a tempo indeterminato (bando di trasferimento), previa verifica da parte del MIUR sia degli indicatori della spesa di personale sia della definizione dei parametri per attestare la situazione di cosiddetta tensione;

Visto il D.M. n. 353 del 4 maggio 2018 che individua, in particolare, i criteri, i parametri e le modalità di attestazione delle situazioni di significativa e conclamata tensione finanziaria con riferimento alla disciplina nazionale che regola le facoltà assunzionali delle Università statali;

Vista la nota MIUR n. 7307 del 5 giugno 2018 con la quale si informavano gli Atenei che l'Università degli Studi di Cassino risultava avere i parametri che la collocavano in situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria così come determinati dal Decreto Ministeriale 353 del 4 maggio 2018;

Vista la delibera del Senato Accademico del 9 novembre 2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018;

Vista la delibera del Dipartimento di Studi umanistici del 14 novembre 2018;

Considerato che i posti richiesti rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 nonché nei limiti di cui all'art. 1 comma 3 della Legge 9 gennaio 2009, n. 1;

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;

DECRETA

Art. 1

È indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 riservata al personale docente e ricercatore in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino con le seguenti caratteristiche:

Dipartimento:	Studi umanistici
Settore concorsuale:	10/D3 Lingua e letteratura latina
Settore Scientifico-Disciplinare:	L FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
Numero massimo di pubblicazioni da presentare:	20 (venti)
Conoscenza lingua straniera:	Inglese

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla selezione possono partecipare:

- a. candidati in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b. candidati in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia e per il settore scientifico-disciplinare corrispondenti per i quali viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c. professori già in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino nella fascia e per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore per la quale viene bandita la selezione.

Sono altresì ammessi i candidati in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2 del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 novembre 2015 n. 271).

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti

- 1) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.
- 2) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'uso del genere maschile per indicare le persone è dovuto solo a esigenze di semplicità del testo.

Non possono partecipare alla selezione:

- a) il coniuge o il convivente (ai sensi della Legge 20 maggio 2016, n. 76) di un professore afferente al Dipartimento che ha proposto la procedura di chiamata, del Rettore, del Direttore Generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la procedura di chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3
Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, secondo l'unito modello (allegato A) fornito anche per via telematica (<http://www.unife.it>), dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara - Via Ariosto, 35 - 44121 Ferrara, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande di ammissione alla selezione si considereranno prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato a mezzo raccomandata (a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante) o consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo Archivio, Via Ariosto, 35 – Ferrara nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30 (a tal fine fa fede la data indicata nella ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo Archivio).

Saranno altresì ritenute valide le istanze inviate per via telematica all'indirizzo ateneo@pec.unife.it se effettuate secondo quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i) e se provenienti dall'indirizzo personale PEC del candidato (le istanze pervenute ad ateneo@pec.unife.it da email tradizionali non saranno accolte). L'istanza, firmata con firma digitale o con firma autografa scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità, dovrà essere trasmessa, unitamente agli allegati, in formato .pdf e la dimensione complessiva del file non dovrà superare i 20 MB. Nel caso di file di dimensioni superiori, ogni ulteriore invio (nei termini sopra indicati) dovrà essere corredato di una nota indirizzata al Magnifico Rettore contenente le indicazioni necessarie ad individuare la selezione a cui si intende partecipare con relativo elenco degli allegati.

Nella PEC, l'oggetto da inserire è: "Chiede di partecipare alla selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di _____, Settore concorsuale _____, Settore Scientifico Disciplinare _____".

Per ulteriori informazioni tecniche, consultare la pagina: <http://www.unife.it/ateneo/pec>.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non va autenticata.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la fascia, il dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

Il candidato deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 6) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani).

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure

tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura per cause non imputabili all'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività didattica e scientifica;
- 3) titoli didattici e scientifici attinenti al settore concorsuale oggetto del bando ritenuti utili ai fini della procedura;
- 4) elenco in duplice copia dei titoli presentati;
- 5) pubblicazioni;
- 6) elenco in duplice copia delle pubblicazioni presentate.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 1988, n. 370.

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa previste dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B" al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'allegato «B» al presente bando.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del sopracitato Decreto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Per quanto riguarda l'obiezione di coscienza in materia di sperimentazione animale, i candidati dovranno attenersi a quanto previsto al seguente indirizzo: <http://www.unife.it/ricerca/sperimentazione-animale/obiezione/>.

Art. 4 Pubblicazioni

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'Allegato «B» al presente bando.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; per quelli stampati successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e al relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua originale.

L'eventuale invio di un numero di pubblicazioni superiore a quello massimo previsto all'art. 1 del presente bando comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le pubblicazioni devono riportare gli indicatori previsti dall'art. 7 del presente bando.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati per la partecipazione alla presente procedura non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore notificata all'interessato.

Art. 6
Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita secondo le modalità previste dall'Art. 6 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Ferrara.

La nomina della Commissione è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e resa disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unife.it/concorsi>.

Art. 7
Valutazione dei candidati

La Commissione effettua una valutazione comparativa tra i candidati, esaminandone e raffrontandone il curriculum, la produzione scientifica e l'attività didattica.

Tale valutazione avviene tenendo conto di criteri predeterminati dalla Commissione nel rispetto dei parametri stabiliti D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Per quanto riguarda la valutazione dell'attività didattica, la Commissione terrà conto di:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, si tiene conto dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Saranno valutate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Si valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione si attiene ai seguenti ulteriori criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Al termine dei lavori, la Commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

La Commissione consegna al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati i giudizi espressi su ciascun candidato.

Il Rettore con proprio decreto approva gli atti pubblicandone il contenuto sul sito web di Ateneo e dandone comunicazione ai candidati e alla struttura che ha richiesto il bando.

Il Consiglio della struttura, entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, formula con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia la proposta di chiamata del candidato selezionato. Tale proposta viene quindi trasmessa per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 9

Documenti di rito

Il candidato proposto per la nomina in ruolo, dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 10

Nomina in ruolo

La nomina in ruolo del vincitore è disposta con Decreto Rettorale ai sensi di quanto previsto dalla Legge 240/2010.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando è la Dott. Daniela TOSELLI, Ufficio Selezione Personale, Via Ariosto, 35 Ferrara (Tel. 0532293344 – 0532293343 – 0532293336 – 0532293183, Fax 0532293337, E-mail concorsi@unife.it).

Art. 12

Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Ferrara, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali raccolti per la gestione della presente procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione in servizio, tratta i dati raccolti in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, oltre che nel rispetto dei principi, delle condizioni e più in generale delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Tutte le informazioni di cui agli articoli. 13 e 14 sono visibili agli interessati alla pagina <http://www.unife.it/concorsi>.

Art. 13

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Ferrara, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna – Sede di Bologna – Strada Maggiore, 53 - 40125 Bologna- tel. 051-340449, telefax 051-341501 ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

L'avviso del presente bando di selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul sito web dell'Unione Europea e inoltrato al Ministero di Grazia e Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale «Concorsi ed esami». Sarà inoltre reso disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unife.it/concorsi>.

Ferrara, 21 novembre 2018

IL RETTORE
F.to Prof. Giorgio Zauli

ALLEGATO "A"

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI FERRARA
Via Ariosto, 35
44121 - FERRARA

Il/La sottoscritt_

COGNOME _____

(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NAT_ A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____ E-MAIL _____

IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DI CASSINO CON LA QUALIFICA DI:

professore universitario di seconda fascia;

ricercatore universitario a tempo indeterminato;

chiede di partecipare alla procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 presso:

Dipartimento: _____

Settore concorsuale: _____

Settore Scientifico-Disciplinare: _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

1. di essere nat_ in data e luogo sopra riportati;

2. di essere residente nel luogo sopra riportato;

3. la cittadinanza posseduta;

4. di non essere coniuge, convivente (ai sensi della Legge 20 maggio 2016, n. 76), parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che ha richiesto il posto a selezione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

5. di appartenere ad una delle seguenti categorie:

- candidati in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori:

- abilitazione conseguita in data _____ nella tornata ASN:

- 2012
- 2103
- 2016-2018 – I quadrimestre
- 2016-2018 – II quadrimestre
- 2016-2018 – III quadrimestre
- 2016-2018 – IV quadrimestre
- 2016-2018 – V quadrimestre

- nel settore concorsuale: _____

- fascia: _____

- candidati in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia e per il settore scientifico-disciplinare corrispondenti per i quali viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa:

- idoneità conseguita in data: _____

- settore scientifico-disciplinare: _____

- presso l'Ateneo di: _____

- professori già in servizio presso in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino nella fascia e per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore per la quale viene bandita la selezione.

- candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855:

- abilitazione conseguita in data _____ nella tornata ASN:

- 2012
- 2103

- nel macrosettore concorsuale: _____

- per il settore concorsuale: _____

6. di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne:

7. di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____

(indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime)

I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi.

8. di non essere stat_ destituit_ o dispensat_ dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stat_ dichiarat_ decadut_ da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9. attuale posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani).

Il/La sottoscritt_ elegge il seguente recapito ai fini della procedura:

COMUNE _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il/La sottoscritt_ allega alla presente:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 3) titoli didattici e scientifici attinenti al settore concorsuale oggetto del bando ritenuti utili ai fini della procedura;
- 4) elenco in duplice copia dei titoli presentati;
- 5) pubblicazioni;
- 6) elenco in duplice copia delle pubblicazioni presentate.

Luogo e data _____

Il/La dichiarante

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL' ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritt_

Cognome _____ Nome _____

(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

Codice fiscale _____

Nat_ a _____ prov. ____ il _____

residente a _____ prov. _____

indirizzo _____ C.A.P. _____

Telefono: _____

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA:

Luogo e data _____

Il/La dichiarante
